



INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 19 ottobre 1906)

Ha deliberato di istituire con effetto da martedì p. v. una sezione maschile nel locale scolastico delle Grazie.

Ha proceduto alla nomina degli insegnanti provvisori e dei supplenti fuori ruolo delle scuole elementari del Comune per il corrente anno scolastico.

Ha deliberato di inviare alla Mostra sistematica del Risorgimento Italiano che si terrà a Milano ai primi del p. v. Novembre una copia dei doppi fra i manoscritti vari esistenti nella biblioteca, o le fotografie degli autografi e dei documenti più pregiati di cui si ha un solo esemplare.

Ha preso atto, coi maggiori ringraziamenti agli onorevoli donatori, della elargizione di L. 200 a favore del fondo per l'Istituto Cronici disposta dagli eredi della marchesa Angiolina Mangilli-Lampertico per onorare la memoria della compianta genitricola.

Ha nominato rappresentante del Comune nel Consiglio direttivo della Scuola serale di Contabilità per gli agenti di Commercio, l'ass. sig. Camillo Pagani.

Ha incaricato gli assessori signori Cornelli e Murero di studiare la istituzione di una scuola speciale per raccogliere gli alunni affetti da malattie attaccate.

Avuta comunicazione dal signor Sindaco delle preliminari intelligenze con una Commissione degli esercenti macelleria circa la creazione di una Società Industriale per la fabbricazione del ghiaccio e per la conservazione delle carni e delle derrate alimentari, desiderosa di incoraggiare tale iniziativa, interessa i macellai stessi a presentarsi formalmente.

Frustra notizia della domanda 12 corresse ottobre della Commissione speciale per l'organizzazione dell'insegnamento professionale in Udine, giacché l'opera della Commissione stessa ed accoglievano i criteri direttivi, ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale un congruo stanziamento nel Bilancio del Comune, non appena la prefodata Commissione, raccolta le varie adesioni, abbia presentato proposte definitive.

Ha autorizzato la spesa necessaria per la manutenzione delle strade comunali interne ed esterne alla Città.

COMMISSIONE

di Beneficenza ed Assistenza Pubblica

(Seduta del 19 ottobre 1906)

Affari approvati.

Santa Maria la Longa. — Congregazione di Carità. Nuovo articolo nel Bilancio.

Tarcento. — Congregazione di Carità. Statuto organico.

Aviano. — Ospedale. Pianta organica.

Santa Maria la Longa. — Congregazione di Carità. Statuto.

Azzano Decimo. — Legato Canon. Bilancio 1906.

Pozzuolo. — Congregazione di Carità. Bilancio 1906.

Non approvati

Palmanova. — Ospedale Sussidio alla Chiesa di Sottolocalva.

Preao atto

Bicinicco. — Congregazione di Carità. Elargizione sussidi.

Udine. — Istituto Ronati. Dimissione Ban Arturo.

Rinvii con osservazioni

Codroipo. — Congregazione di Carità. Mantenimento minorenni Munisso Ernesto

Udine Casa di Ricovero. Aumento di stipendio al segretario.

Cordovado. — Asilo Cecchini. Aumento stipendio alla direttrice.

Latisana. — Ospedale. Regolamento.

Aviano. — Domanda ricovero di Tomolo Luigia. Non ha provvedimenti da prendere.

COMITATO FORESTALE

(Seduta del 18 ottobre 1906)

Ampezzo. — Domanda Zatti per cambiamento coltura.

Claut. — Domanda escavo per forno da calce.

Attimis. — Domanda fratelli Molinar per estirpo cespugli.

e Paularo. Costruzione di strade ed espurgo cespugli in boschi o terreni sottoposti alle discipline forestali.

Destinazione di agenti alla R. Scuola per la guardia forestali provinciali in Cittaducale.

Ovaro. Concessione taglio piante al cav. Micoli Toscano.

Elogio alle guardie forestali Bertuzzi e Giordani Carlo.

Sussidio per trasloco alla guardia Bertuzzi G. B.

Spese acquisto stampati per gli agenti forestali provinciali.

Aspettativa di tre mesi alla guardia Dal Degan Pietro.

Moggio. — Taglio piante in boschi vincolati.

Il Congresso di Genova della "Dante Alighieri"

Publicammo ieri un avviso emanato dalla Sezione di Udine della Dante Alighieri col quale si avvertiva coloro che volessero partecipare al Congresso di Genova, facendo regolare domanda, hanno diritto al ribasso ferroviario del 75 per cento.

L'ordine dei lavori del Congresso che si terrà il 24, 25 e 26 corr. contiene parecchi argomenti. Tra l'altro: Proposte varie.

Dal Comitato di Varese: « Il Congresso invita il Consiglio centrale a farsi promotore, nello spirito e per lo ideali della « Dante » della pubblicazione di un manuale all'uso dell'emigrante italiano, con facoltà ai Comitati di completarlo con appendici di carattere ed utilità locali, e con incarico ai Comitati della diretta distribuzione agli emigranti o quanto meno invia il Consiglio centrale a concedere le facoltà ai singoli Comitati dei centri dove una tale pubblicazione potesse sembrare maggiormente necessaria, di provvedervi coi propri mezzi ed eventualmente col concorso finanziario dell'ufficio centrale ».

Dal Comitato di Milano: « Come si possa rendere organica, continua ed efficace, nelle scuole e per mezzo delle scuole, l'opera di diffusione della « Dante Alighieri » istituendo e coordinando dappertutto, mediante opportuni accordi tra il ministero della Pubblica Istruzione ed i Comitati locali, delle conferenze annue, di insegnanti, dei sotto-comitati di studenti, delle piccole biblioteche circolanti e la distribuzione di libri e opuscoli di propaganda (prof. dott. Giuseppe Liscio) ».

Inoltre: Proclamazione del nuovo Consiglio centrale e dei revisori del bilancio per il 1906-07. — Designazione della sede per il XVIII Congresso.

La Sezione di Udine al Congresso stesso, verrà così rappresentata: avv. cav. C. L. Schiavi, avv. G. Baldissara, signora Franca Fracassetti, G. Conforti e consorte di Villach, prof. cav. L. Fracassetti, avv. A. Solferati e dott. Carlo Cantoni.

L'ASSEMBLEA DEI FORNAI

Pre lavoro diurno

Ieri mattina alle ore 10 ebbe luogo nei locali della Camera del lavoro in via dei Teatri l'annunciata assemblea dei lavoratori fornai. L'assemblea riuscì numerosa; vennero lungamente discussi i modi più atti per intensificare fra i fornai di città e della provincia la propaganda pro lavoro diurno.

L'incaricata commissione riferì circa le disposizioni prese per il pubblico comizio che sarà tenuto in luogo da destinarsi, ma probabilmente al teatro Minerva, domenica 28 corr. alle ore 10 antimeridiane.

Oratore, come di già annunciammo sarà l'ex segretario della Camera del Lavoro di Torino Camillo Rappa inviato dalla Confederazione dei panettieri.

Si stabilì inoltre di convocare per mercoledì 24 corr. un'altra assemblea generale di lavoratori panettieri alla quale potranno intervenire anche i non soci. All'uopo verrà pubblicato un manifesto e diramate delle apposite circolari d'invito, come pure per il comizio del 28.

In fine venne approvata la proposta del socio Silvio Savio, cioè d'invitare tutti i fornai della Città e della Provincia ad aderire al grande banchetto sociale che si darà in occasione dell'anniversario della fondazione della Lega. Detto banchetto probabilmente avrà luogo nel venturo Novembre.

L'assemblea dopo trattati alcuni argomenti d'ordine interno venne tolta a mezzogiorno.

CONSIDERAZIONI

SUL SERVIZIO FERROVIARIO

(n. 7). — Il meraviglioso sviluppo commerciale ed industriale, ecco l'attentato alla quale ricorrono i superuomini ferroviari onde coprire la loro responsabilità collettiva davanti al pubblico italiano.

Certo è meraviglioso lo sviluppo della economia nazionale in tutte le sue forme, ma questo non è avvenuto dalla sera alla mattina, nell'istessa guisa onde ebbe a succedere il passaggio dall'esercizio misto a quello di Stato. Poiché è bene tener presente che l'esercizio non era veramente privato ma era misto.

Chi rovinò tutto sino dall'inizio è stato proprio il Governo il quale, senza nessuna o con assai poca preparazione (come ingenuamente si va ora ufficiosamente confessando) mentre assumeva l'esercizio in luogo di mantenere integre la divisione delle grandi reti e dei diversi servizi, creava una infinità di alti uffici dai quali non poteva originare se non il caos che da oltre un anno ci delizia.

Infatti se tutti gli uffici, funzionanti sino al 30 giugno 1905, fossero stati mantenuti col loro speciali attribuzioni lo stato avrebbe potuto prepararsi man mano a migliorare il personale ed il materiale.

Invece la prima e forse unica cura fu quella di mettere a posto dell'altura gente e di mettersi a posto.

E così da un'anno a questa parte non si fa che sentire parlare di deficienze di materiale mobile (che fu sempre di proprietà dello stato) e di impianti fissi, e, mentre si è pensato e si pensa alle locomotive ed ai vagoni forse esagerando, poco o nulla si è fatto e si fa per aumentare, almeno nelle principali stazioni, i binari di deposito, di scario e di manovra.

Si è pensato troppo alla creazione ed all'affollamento di alti uffici dotando così di nuovi ingranaggi già pesante macchina burocratica ferroviaria e non si è mai pensato a dotare le stazioni di personale provetto e numeroso. Né si è mai pensato alla possibilità di sfollare qualche stazione (la nostra ad esempio) traendo profitto della esistenza di una linea ferroviaria concorrente. Rinunciando a beneficio di questa la piccola parte di nolo, gran parte dei vagoni potrebbe venir convogliata sulla stessa ritraendo così in forma indiretta dei cospicui vantaggi.

Intanto il servizio va di male in peggio, ogni qual tratto si sospendono i ricevimenti e per nove mesi su dodici tutta la penisola è deliziata dalla riduzione del termine utile per il ritiro con il relativo aumento del diritto di sosta cioè che in tutti i paesi retti con senno ed onestà trova la sua applicazione localizzata e ristretta a circostanze straordinarie.

Noi crediamo sia ora il momento per unire tutte le forze, per far sentire una voce energica e serena onde ottenere dal governo provvedimenti generali che alidino di un regolare servizio almeno in tempi normali e provvedimenti locali reclamati dai bisogni dei nostri commercianti e delle nostre florenti industrie.

Ma noi chiederei non si esageri nelle pretese, non si minaccino serate da farar, nel denunciare non si ingigantiscano le deficienze e le lacune.

Noi crediamo che la rappresentanza cittadina o quella del commercio si uniranno per promuovere le proteste e per propagare strenuamente i miglioramenti.

La nostra stazione è una delle più infelici della rete mentre ha un movimento di treni rilevantisimo ed i vagoni in movimento si contano giornalmente a centinaia.

Qualche anno fa è stato costruito un binario che non serve gran che né per lo scario diretto né per deposito di carri ed ora non si pensa a niente di nuovo. La cecità del fiscalismo ferroviario giunge anzi già a tale punto da difficolare persino la esecuzione di opere le quali potrebbero contribuire allo sfollamento dei pochi binari di scario.

L'aumento del materiale circolante senza quello simultaneo dei binari nelle stazioni principali vuol dire accrescere le cause di incagli e non agevolare i traffici.

DONI E DEPOSITI

recapitati al Museo del Risorgimento

Continuazione e fine dei doni del dott. Silvio Andreuzzi di Navarona: N. 2 lettere del dott. Andreuzzi dirette alla nora Carlotta Berfessi-Andreuzzi dal rifugio del Dodismla dopo lo scioglimento della banda nel 1864, e l'altra a persona sconosciuta. Ultima lettera del dottor Antonio Andreuzzi scritta nel 1874 (alla vigilia della morte) a Giuseppe Garibaldi.

Epigrafe sardaniese in morte del dott. Antonio Andreuzzi (21-3-1874). Composizione poetica di Luigi Mercantini intitolata « Le rupi del Dodismla ».

Romano cav. dott. Gio. Batta: Memorie della nob. Luigia Cella-Romano madre del dott. Gio. Batta relativa ai soldati feriti nella guerra del 1866 e da essa assistiti negli Ospedali di Udine.

Famiglia Gentili di S. Daniele: Borse di lotta usata da Luigi Ongaro (morto nel 1896 a Vezza d'Oglio).

Famiglia Lupieri: Effetti militari, ritratto, brevetti e medaglie relative alla campagna del 1870 (Roma) del fu avv. Carlo Lupieri.

Carlo m.º Cosmi: Carta topografica colle indicazioni del percorso della banda Andreuzzi nel 1864. Ritratti del dott. Silvio Andreuzzi, del dottor Gio. Batta Marioni, del dott. Linusio e del sig. Barnaba militanti nelle bande del 1864. Opuscolo sui moti del 1894 pubblicato da esse maestro Carlo Cosmi.

Nomina provvisoria di maestri nella scuole elementari

Ecco i nomi dei maestri elementari che la Giunta ha ieri destinati nelle varie scuole:

Maestre suppl. nelle scuole rurali: Della Schiava Pia, Regini Regina, Locatelli Beatrice, Forster Anna, Bortoluzzi Milla.

Maestre provvisorie nelle frazioni: Merluzzi Etelca, Piva Eugenia, Vendramin Marcella.

Maestro provvisorio nelle scuole urbane superiori maschili: Ledovico Zanini.

Nuovo Museo Urbano

Nella seduta di ieri l'on. Giunta nomina a Museo Urbano il signor Giuseppe D'Odorico, agente privato. Ai due posti di messi rurali vacanti, fu provveduto coll'incaricare per 6 mesi i signori Ronco e Lunazzi.

Per quel termine sarà aperto un concorso.

Le monete che si devono accettare

Accade spesso di sentirsi chiedere se una moneta ha corso o no. Chiediamo quindi fare cosa utile ricordando quali sono le monete nazionali ed estere aventi corso legale nel Regno d'Italia e che devono essere accettate nelle casse pubbliche.

Scudi d'argento da L. 5: Moneta d'argento a 900/1000: coniato nel principio del secolo XIX negli antichi Stati d'Italia dai Governi provvisori nazionali nel Regno d'Italia, nel Belgio, nella Francia, Svizzera, Grecia e per conto della Repubblica di San Marino.

Avvertenza. — Sono esclusi gli scudi pontifici e borbonici. Sono pure esclusi quelli dell'ex-duca di Lucca, perché già aboliti dal Governo granducale toscano succedutogli nel 1847.

Monete da L. 2 e centesimi 50: monete d'argento a 835/1000, coniate in Italia, nel Belgio, Francia, Svizzera, Grecia, o per conto della Repubblica di San Marino.

Avvertenza. — Gli spezzati nazionali devono presentare un millesimo non anteriore al 1866, quelli del Belgio un millesimo non anteriore al 1865, quelli della Francia non anteriore al 1864, quelli della Svizzera non anteriore al 1866, quelli della Repubblica di San Marino debbono presentare il millesimo 1898, anno della sola coniazione che ne è stata fatta.

Monete di nichello: Pezzi da centesimi 20 e 25 di conio italiano con millesimi 1894, 1895, 1903.

Monete di bronzo: Pezzi da centesimi 10, 5, e 1 coniate in Italia dal 1858 in poi; pezzi da centesimi 10 e 5 della Repubblica di San Marino, coniate a Milano nel 1861, 1869 e 1875; ed a Roma negli anni 1893 e 1894.

I nuovi titoli di rendita

Al Ministero del Tesoro servono i lavori per la scritturazione dei nuovi titoli di rendita. Sono circa trecento impiegati appartenenti al Ministero del Tesoro e della Corte dei Conti che lavorano di continuo; ma dovendo essere tutto espletato per il primo aprile, il ministro on. Majorana è venuto nella determinazione di creare altre due squadre di impiegati appartenenti ai diversi ministeri, di cento funzionari ognuna, e con tre ore di servizio straordinario giornaliero, che possono dare un aiuto e assicurare così un sollecito diebrigo della gran mole di lavoro.

Mutilati. — Questa mattina l'assessore sig. Giuseppe Conti univa in matrimonio il sig. Franceschini, possidente della Provincia di Ravigo, con la gentile signorina Silvia Bertoglio. A cerimonia finita la nota Ditta F. Giubbini e Figlio servi uno splendido rinfresco.

I misuratori e facchini del Mercato dei grani

si mettono in sciopero

Stamano verso le 9 una trentina di uomini, parte misuratori e parte facchini addetti al servizio del Mercato delle granaglie in Piazza XX Settembre abbandonarono solitamente il loro lavoro (oggi essendo sabato il Mercato era animatissimo) e tutti uniti si recarono dal Prefetto.

Naturalmente chiedemmo a qualcuno di essi di che cosa si trattasse, ed ecco la spiegazione del fatto.

Finora i misuratori — che hanno uno speciale permesso del Municipio — aiutavano anche i facchini nello scarico dei sacchi di grano che i contadini portano al Mercato e alla loro volta gli scaricatori aiutavano i primi nella misurazione del grano delle partite vendute.

S'aiutavano, in una parola, reciprocamente, dividendo in parti eguali, a opera compiuta, i loro guadagni.

Ed ora, ci si disse, l'ispettore di Vigilanza urbana, sig. Ragazzoni esige che il misuratore non debba far altro che... misurare, ed i facchini scaricare i sacchi e vuotare le misure.

Per ciò quella trentina di uomini abbandonò il lavoro.

Il Consigliere Delegato cav. Nicolotti, in assenza del Prefetto ricavate la Commissione ma udito di che cosa si trattava, si dichiarò nell'impossibilità d'intervenire e suggerì agli scioperanti di recarsi dal Sindaco.

Infatti l'assessore Conti accolse i laghi dei protestanti e promise loro, appena avrebbe conferito col Sindaco comm. Picola, di risolvere la questione nel miglior modo possibile.

IN PERICOLO D'AFFOGARE

Ieri sera verso le 9 i pochi passanti per Via Villalta videro due uomini che a stento e soffergendolo per le braccia, accompagnavano a casa certo Domenico Dal Zotto d'anni 45, portiere all'ufficio Manutenzione della ferrovia il quale aveva le vesti completamente inuminate d'acqua.

Al Del Zotto era toccata una sgradita avventura.

Passando verso le 8 dal Ponte sulla Roggia che da Via Treppo mette al largo della casa Capellini in Giardino, un colpo di vento gli portò via il cappello che finì nell'acqua.

Il Del Zotto fece per riprenderlo o nel chinarsi, perduto l'equilibrio, cadde e la corrente lo trascinò per qualche metro.

Fortunatamente per lui alcuni passanti accorsi riuscirono a trarlo da quella sgradita posizione e fu salvo.

Il Del Zotto è conosciuto anche col soprannome di bersagliere.

Segretariato dell'Emigrazione

Presso il tribunale arbitrale di Monacco è stata vinta la causa sostenuta dal Segretariato dell'Emigrazione di Udine nell'interesse di Monacco Giuseppe da Torraano contro la Schiedsgericht für Arbeiterversicherung di Monacco.

Il Monacco Giuseppe era iscritto presso codesta società, quando, lavorando in qualità di fuochiche in una fornace in Bay and Laim (Monacco) una lingua di fiamma gli lambì la gamba destra rendendolo per sempre inabile al mestiere di fuochista ed incapace, per qualche tempo, a qualsiasi lavoro.

Mossa — per mezzo del Segretariato di Udine — causò alla società presso cui era iscritto, finalmente, il giorno 8 corr. innanzi al Tribunale arbitrale di Monacco, la società in questione: convenne di assegnargli la rendita vitalizia dell'ottanta per cento sul salario che percepiva annualmente.

CIRCO EQUESTRE ZAVATTA

accorse ieri sera un pubblico numerosissimo che applaudì tutti i bravissimi artisti.

Lo spazio tiranno non ci permette oggi di dire di più.

Questa sera rappresentazione e domani una rappresentazione avrà luogo alle 4, l'altra alle 8.15 pom.

La siesta d'Edipo

(Rubrica enigmistica settimanale) MONOVERBO M — APPIA — M

FEDERAZIONE DAZIERI

La seconda assemblea

Gli agenti dazieri si riunirono in assemblea Generale ieri sera.

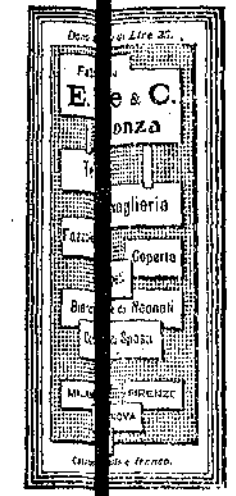
Presente la squadra del servizio diurno presieduta dal presidente Pasudet Bortolo, venne votato il seguente ordine del giorno:

« Visto che l'Associazione fra i dipendenti dalle Aziende pubbliche della Provincia di Udine, non ha mai creduto opportuno il suo interessamento in qualsiasi questione per migliorare le loro condizioni morali e materiali contemplate nell'art. 1 della disposizione Statuarie di quel Socialismo approvano la loro dimissione in massa datando dal 1 venturo novembre. I dimissionari sono in N. 62, componenti questa la sez. Agenti assediati la squadra di notte già pronunciata in merito.

Il Sindaco di Pontebba

che nell'... precise di... unico esp... greca per... confere... 11.80, la... dei boschi... comunali... Bonoli. De... Cautione... bora sulla... di abete... 472.750 di la... rior... Comunal... 1906.

ESCE... CESARE... Segretario.



Zoccol... confezional... premiata Ditta... FABBRICA... Via Super... telefono 138, con... MECCANICO... N. 10.

BUON PREZZO

La so... dal giorno 8... sua Macelleria... N. 4, della... qualità che... al prezzo sott...

di L. 1.20... 1.20... 1.00... e ciò per... del pubbli... Fiducliosa... morosa ch... scurare ne... dichiara, p... Udine, e...

CELLI RUMIGNANI

Gras... per uno... arrostire... Rappr... per Udine e... Provincia... Bon.

CRISAN

ABISSIMI FIORI... che è conosciuto... di nuane... 1 a 6... forza, disponibili... la metà di ot... a tutto... L. 0.75 e l... (imbaltaggio... non compr...

SCONTI agli

che fan... per centinaia... Si mandan... campioni da... tutti fiori... Dietro rich... delle piante... ornamento... FRUTTA, un... quale contie... dei centi pratici... per la potau... Indirizzare... telegrammi alla... Floricoltura... BRESCIA.

Rag. AGNOLI

STUDIO... UDINE... lavoro amministrativo... e specialmente... Costituzione... di Società... Revisione di... di aziende... e consuntivi... Appuramento... di ottimo perso... dalle pratiche.

La riunione di Iersora dei tipografi

Circa una trentina di tipografi intervennero alla seduta di Iersora tenutasi alla Camera del lavoro. Il segretario camerale espone i motivi che lo indussero a chiamare a raccolta i tipografi udinesi, deplorando che nella nostra città vi siano due società tipografiche, augurando che al più presto esse possano fondersi in una sola per così procedere con unità d'intenti verso il miglioramento economico ed intellettuale dei lavoratori.

Su tale argomento parlarono poi i tipografi Pozzo, Seitz, Cremese, Miani, Defendi, Comar, Bruidotti, Muzzolotti, Pantini e Mantovani.

Dopo lunga discussione venne votata la massima della fusione delle due società e nominata una Commissione mieta per la compilazione dello statuto. A far parte di detta Commissione furono nominati i tipografi Bruidotti, Cremese, Defendi e Prausollo.

Prima che l'assemblea si sciogliesse il sig. Buccelli di Milano, che aveva assistito alla riunione, con belle parole incoggiati alla solidarietà operaia dimostrandosi benedici che apportano ai lavoratori le società di resistenza.

Per l'indirizzo della Camera del Lavoro

Ricordiamo che questa sera alle 8.30 ha luogo la riunione degli iscritti alla Camera del Lavoro per un'intesa sui provvedimenti da prendersi, onde dare un maggiore impulso all'azione di questo istituto proletario.

I sussidi continui alla Società Operaia

Sappiamo che il socio Antonio Cosio ha, oggi stesso, inviato alla Presidenza della Società operaia la seguente lettera:

«Il sottoscritto chiede di parlare prima e dopo esaurito l'ordine del giorno dell'Assemblea d'oggi, sulla soluzione data dal Consiglio sociale agli istanze presentati dalla Commissione all'uopo nominata dal Consiglio medesimo».

FUNERALI

A poca distanza dall'uno all'altro, seguirono ieri due funerali: quello della signora Angelica Rinaldi-Del Negro e del sig. Vincenzo Dal Dan.

L'accompagnamento funebre della salma della signora Del Negro riuscì veramente imponente per il numero concorso di persone, che vollero tributare l'ultimo omaggio alla salma della pietosa e buona signora.

I figli doleranti, seguirono la salma della loro madre sino al Cimitero. Molte corone ed una infinità di fiori.

Splendi e commoventi riuscirono pure i funerali del sig. Vincenzo Dal Dan.

Una lunga schiera di amici e conoscenti seguì la salma, che dopo l'assoluzione alla Chiesa di S. Giorgio proseguì per il Cimitero di S. Vito.

Alle due famiglie rinnoviamo pertanto le nostre sincere condoglianze.

Tiro a Segno. Domani domenica 21 ottobre dalle 13 alle 15 nel poligono di Cividale si eseguiranno la settimana e la ottava lezione.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva GIOVANNI GRASSO Questa sera avrà luogo la prima recita della Compagnia drammatica siciliana del cav. Giovanni Grasso con una delle migliori interpretazioni della valente attrice Mimì Aguglia, cioè il dramma in 3 atti: *Malta*.

Il dramma sarà seguito da una brillantissima farsa sostenuta dall'egregio attore comico Angelo Musco intitolata: *La mia moglie!*

Programma migliore per la prima rappresentazione non poteva essere scelto, quindi non è a dubitare che il teatro sarà affollato di numeroso pubblico che occorrerà ad applaudire i bravi artisti siciliani.

CALEIDOSCOPIO

Domani, 21, Pur. di M. V. Effemeride storica Grave terremoto 20 ottobre 1783. — In Carnia fu terribile. Rimasero atterrate 46 case, ridotte 173 in rovina con 26 vittime umane (Note contemporanee di Agostino Silverio di Paluzza — in *Pagine friulane*, Anno II n. 10 p. 103). — Vari spiegature di pure Leonardo Verono di Avaglio (*Pagine friulane* Anno II n. 11 p. 183). — Specialmente danno alla fabbrica Linussio (*Pagine friulane* 1890 p. 20).

Passaggio di truppe 21 ottobre 1735. — Arrivano da Pontebba a Venzone ed Osoppo 1200 soldati di cavalleria del Reggimento Alibon. — Era scoppiata anche in Italia la guerra per la successione di Polonia.

Il cronista Gianleonardo Vidiman (*Pagine friulane* Anno I n. 9-11) in un'opera sul passaggio di soldatesche per

la terra di S. Daniele fa minuziosa descrizione del passaggio che fecero le truppe austriache del 22 ottobre 1735 a traverso la terra di S. Daniele. Il passaggio continuò — con alcune soste — con vario numero di cavalli e fanti fino al 30 Gennaio 1736.

Ritornarono molte di quelle truppe cominciando dall'agosto e l'autore nota concludendo che la guerra costò all'Imperatore «32 milioni e la morte di quattromila uomini, trecento ufficiali e dodici generali».

Cronache Provinciali

Si rivenditori di Provincia. che ancora non hanno risposto all'ultima nostra circolare 12 corr., raccomandiamo di farlo sollecitamente, urgendoci conoscere le loro decisioni.

Buia

Grandiosi festeggiamenti 20 — (Min) Un'animazione insolita... un lavoro febbrile...

Buia si prepara a dare dei festeggiamenti nei giorni 21 e 22 ottobre che supereranno in varietà e grandiosità quelli degli anni passati.

Tiro al fringuello, corse cicliste, tombola, concerto musicale, inaugurazione della luce elettrica... che volete di più? Non manca altro che l'indimenticabile, non manca nulla, perché l'indimenticabile ballo c'è, anzi ci sono, giacché ci son due feste: una al Tabaccaio con musica di Blasig ed una alla trattoria alle Alpi con orchestra di qui.

Quello però che segnerà il record della festa, sarà l'inaugurazione della luce elettrica, che riuscirà indimenticabile.

Ci parrà d'essere per un momento a Milano e l'illusione ci porterà per un istante fra i padiglioni dell'esposizione.

Difatti il palazzo comunale sarà illuminato fantasticamente con più di trecento lampadine elettriche, rischiarendo i rilievi e fregi architettonici del bell'edificio.

Compiranno l'illuminazione molti fari elettrici mossi in piazza S. Stefano e nelle vie principali.

Buia, paese fra i più salienti e vari della provincia, splendido per posizione topografica e per bellezze naturali, aspetta dal tempo e dai visitatori una conferma dello festo che il paese hanno un alto significato: divertire beneficiando!

Cividale

Decesso Ieri l'altro, dopo brevi giorni di grave malattia, mancò a vivi suor Maria Vincenza, d'anni 54, al secolo Maria Brusini di Cividale, ieri seguirono i funerali.

In brevi anni questa è la quarta monaca che lascia per sempre le tranquille pareti del convento delle Orsoline.

Alla famiglia della estinta sentite condoglianze.

Debutto

Domani sera debutterà la Compagnia Zamporta, che ha piantate le tende in Piazza del Duomo.

Concorsi e grazie dotati Presso la Congregazione di Carità sono aperti i concorsi a 7 grazie dotati.

Le domande in carta libera vanno prodotte prima del 31 ottobre a. c.

Sedeglino di Codroipo

(Per telefono al Paese) 20. — Stamani il signor Erillo Codolini, impiegato telegrafico, giurava fede di sposo all'avvenente signorina Antonietta De Cilla di qui.

Alla cerimonia vi assisteva moltissimo gente, e parecchi invitati della vostra città.

Gli sposi vennero ragliati di molti ricchi doni.

Dopo la cerimonia venne servito inappuntabilmente un sontuoso rinfresco dalla riuomata Ditta *Giovanni Barbato* di Udine.

Alla copia gentile i nostri più fervidi auguri di felicità.

Piccola Rivista di Borsa

Le borse dei nostri mercati hanno proceduto di male in peggio per le presunte difficoltà della liquidazione di fine mese, dovute alla carezza del danaro di maniera che quasi tutti i giorni della settimana il barometro del mercato ha segnato temporale.

A brevi intervalli, alcuni sprazzi di luce sorgovano come tentativi di ripresa dei prezzi, ma si convergono ben presto in nuove fole, quindi altri guai.

Il nuovo inaspettato rialzo dello sconto a Londra, contribui a portare ieri sera altre falciate ai corsi dei valori.

mostrano come il trattamento di questi titoli sia ben diverso da quelli di speculazione: questi ad ogni stormir di foglia subiscono la voluttà del rialzo o del ribasso, mentre gli altri sono sottratti dalle vicende della speculazione e vengono preferiti all'investita dei capitali.

Sebbene il rincaro del danaro sia stato sentito pure nei mercati internazionali, non avvennero in quelle borse quei forti spostamenti di ribasso, come lo fu da noi, anzi la caratteristica da menzionare è l'aumento subentrato nei fondi russi, che forma l'antitesi delle condizioni finanziario critiche di quello Stato.

La Borsa ha criteri propri, e non sempre la logica li previene.

Le quote dei prezzi dei titoli bancari sono assai basse in confronto della precedente settimana. Le Banche Italia scesero a lire 1271, le Commerciali a lire 911; Credito Italiano lire 625, la Bancaria lire 325.

Le Renti fecero sbalzi sbalorditivi e ricaddero a L. 2052. Da questa corrente passimista si sono abbastanza difese le ferrovie Meridionali che da L. 779 ripresero L. 788 mentre le Mediterranee sono deboli a L. 400 e le Veneto 91.

L'attuale situazione di Borsa lascerebbe presumere di avere espiato le folle del passato o di essere purgata dalla sostanza deleteria, per rimettersi nel cammino della ripresa dei prezzi che non potrebbe essere non lontano.

Alcune offerte in Contonificio Tessitura o Banca di Udine sono avvenute ma senza concludere affari per la solita difficoltà fra la pretesa e l'offerta dei prezzi.

Table with 2 columns: Valori and Prezzi. Includes Banca d'Italia (L. 1271), Credito Italiano (012), Società Bancaria Italiana (025), Ferrovie Meridionali (425), Mediterraneo (788), Venezia (460), Colonificio (01), Banca Popolare Friulana (17000), di Udine (210), Cooperativa Udinese (39), Cattolica (25), Tessitura Barbieri (265).

CURIOSITÀ

La fine di S. Elena. Una mesta notizia per gli innumerevoli fedeli delle memorie napoletane: Sant'Elena sta per sparire.

Il Governo britannico ha deciso di ritirare dall'isola memorabile la piccola guarnigione che vi restava a guardia della casa e della tomba vuota di Napoleone, e che dava ancora allo ruoco basiliche battute dall'Oceano una parvenza di vita.

L'isola non vale più la spesa del mantenimento di 400 uomini di truppa: gli abitanti, decimati dall'emigrazione, sono ridotti in tutta l'isola a meno di 100; il commercio, già fiorento, è cessato quasi del tutto. La navigazione a vapore ha tolto ogni importanza all'isola, già punto importante d'approdo per le navi. Resta ancora una rinchioda flora sulle chine ove vorrebbero vano folte, un secolo fa, le foreste; ma anche essa maninisce come la selvaggina e la pesca, devisorie ormai. È là, donde la vita si ritrae, angoli di insetti nuovi, offuscando l'aria. Così muore Sant'Elena.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprio; GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Ringraziamenti

La famiglia Del Negro con animo profondamente commosso per la dimostrazione di vivo affetto tributata alla sua indimenticabile

Angolica da uno stuolo innumerevole di popolo reverente; ringrazia tutti i pietosi che alle funebri onoranze parteciparono.

Speciali grazie deve ai colleghi macellai ed al signor Vittorio Borghinza e Achille Yau che mandarono corone ai funerali; ad all'egregio signore Enrico Santi che pietosamente concesse il proprio tumulo per accogliervi la salma venerata.

Si domanda venia per le omissioni nello quali fosse involontariamente incorso.

Udine, 19 ottobre 1906.

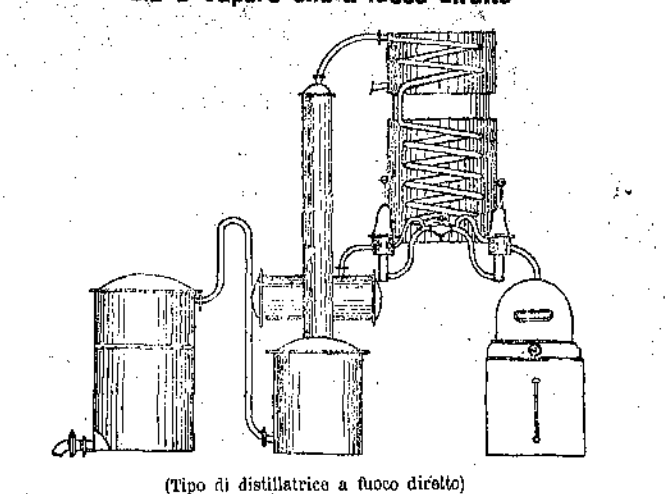
Le famiglie Dal Dan profondamente commosse per le tante attestazioni di affetto ricevute nella luttuosa circostanza della morte del loro amato

Vincenzo Dal Dan esprimono a tutti, i più vivi ringraziamenti.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903. 1.° inchiostro cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° inchiostro cellulare bianco-giallo storico Chinese. Biglione - Oro cellulare sferico. Puntigliale speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI UDINE Premziata con 14 Medaglie d'Oro Specialista per impianti completi di Distillerie a vapore che a fuoco diretto



(Tipo di distillatrice a fuoco diretto) Massime Onorificenze all'Esposizione Internaz. di Milano

LA FONTE PALMA di LOSER JANOS - BUDAPEST con l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

Avviso La ditta Francesco Lorenzon (Chio Parkien) rivolge alle Signore clienti una viva preghiera di affrettare la consegna delle pelliccerie da ridurre, come pure le commissioni nuove, per non ingombrare di troppo il lavoro, evitando così inevitabili ritardi nelle consegne. D. FRANZIL Udine - Porta Pracchiuso.

CARBONIFERA VENETA - VENEZIA Società Anonima Capitale Stat. L. 1.000.000 FABBRICA DI UDINE (Viale del Ledra) Telefono 298 PREZZO DEL CANNELLO ARTIFICIALE DA 1 OTTOBRE (preferibile al Carbone di faggio per ogni uso domestico e industriale) Da Kg. 100 a 500 L. 9. — al quintale 8.50 Oltre 500 » » in sacchi del compratore. — Pagamento pronto all'officina.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL PER LA Spalmatura igienica dei pavimenti, pubblici passaggi, ecc. RESINOL è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Petrone

SANTE DALLA VENEZIA MICHELE SAMBUCCO Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco UDINE Fabbrica Via di Mezzo, N. 41 UDINE Negozio Via Aquileo, N. 29 UDINE VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA - SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI Si eseguiscano ELASTICI di qualunque misura RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE Depositi CRINE VEGETALE e MATERASSI PREZZI DI FABBRICA

